

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	26/04/2016	16	Piano di protezione civile pronto l'aggiornamento <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	26/04/2016	23	Volontariato: metà Organizzazioni in 4 regioni (neanche una del Sud) <i>Nn</i>	3
SICILIA ENNA	26/04/2016	23	La Kore applica nuovi sistemi per monitorare il sottosuolo <i>Redazione</i>	4
SICILIA ENNA	26/04/2016	23	Lavori via Savoca, conto alla rovescia <i>William Savoca</i>	5
SICILIA RAGUSA	26/04/2016	29	Piedi sui pedali e via ecco la domenica green del Consiglio dei piccoli <i>Lucia Fava</i>	6
UNIONE SARDA	26/04/2016	19	I volontari ripuliscono la necropoli <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	26/04/2016	23	Violento incendio provoca seri danni a una villetta in contrada Marina Marza <i>Eva Brugaletta</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	26/04/2016	8	Scossa di terremoto al Mugello <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	26/04/2016	19	Liberiamo la società dai mali moderni <i>Angelo Augusto</i>	10
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	26/04/2016	27	Sicurezza e soccorso, lezioni a scuola <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	26/04/2016	29	Incendio sul Catalano, villeggianti in fuga <i>Martino Grasso</i>	12
NUOVA SARDEGNA	26/04/2016	30	Morti nell'alluvione, tre richieste di danni <i>Giandomenico Mele</i>	13
meteoweb.eu	26/04/2016	1	- Freddo e maltempo, è tornato l'inverno: 25 Aprile polare, tanta neve fin in collina [LIVE] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	26/04/2016	1	- Previsioni Meteo: il bollettino dell'aeronautica militare fino al 1 maggio - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	26/04/2016	1	- Maltempo, nel giorno della "Liberazione" torna l'inverno al Centro/Sud: neve e forte vento - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	17
cagliaripad.it	26/04/2016	1	Fiera, stand Protezione civile su rischi e emergenze <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	26/04/2016	1	Maltempo: torna inverno al Centro <i>Redazione</i>	19
lasicilia.it	26/04/2016	1	Terremoto magnitudo 5,6 in Messico <i>Redazione</i>	20
lasicilia.it	26/04/2016	1	Terremoti, scossa 3.6 in Mugello <i>Redazione</i>	21
unionesarda.it	26/04/2016	1	Alta Gallura, sull'emergenza acqua interviene la Protezione Civile <i>Redazione</i>	22
buongiornoalghero.it	26/04/2016	1	- Il consiglio comunale di Stintino dice sì al piano di protezione civile - <i>Redazione</i>	23
portotorres24.it	26/04/2016	1	Protezione civile: incontro a Cagliari <i>Redazione</i>	24

Documento pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Alcamo

Piano di protezione civile pronto l'aggiornamento

[Redazione]

ALCAMO TP E stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune www.comune.alcamo.tp.it il Piano comunale di Protezione civile che rappresenta l'aggiornamento richiesto all'Amministrazione comunale in materia di Protezione civile secondo la normativa vigente legge 225/92 e seguenti. Il documento costituente il Piano è strutturato in quattro parti: una generale, i lineamenti della pianificazione, il modello intervento e i Piani di emergenza per i rischi specifici. Detto documento è stato mutuato dal metodo Augustus elaborato dal Dipartimento della Protezione civile e del ministero dell'Interno secondo le raccomandazioni operative e le linee di azione del Dipartimento regionale della Protezione civile. In tema di previsione del rischio considerato quanto previsto dalla Legge 100/2012, il piano di Protezione civile ha fatto sapere dal Comune tramite una nota ufficiale: va considerato un punto di partenza e non un punto di arrivo. Pianifica il da farsi nella gestione delle emergenze sulla base delle attuali conoscenze dei rischi territoriali e la sua efficacia è direttamente proporzionale al livello di conoscenza del territorio e delle sue fragilità. Una conoscenza sempre suscettibile di ulteriori approfondimenti. Molti di questi approfondimenti hanno aggiunto i rappresentanti dell'Ente comunale sono possibili solo mediante un lavoro sinergico e coordinato con le altre strutture comunali con gli altri enti che operano sul territorio e con la comunità scientifica. Un miglioramento della sicurezza complessiva hanno concluso gli uffici del Palazzo municipale si ottiene attraverso una consapevolezza diffusa sia nelle istituzioni che nei cittadini delle fragilità del territorio e dei rischi che ne derivano. Solo da questa consapevolezza diffusa può nascere un atteggiamento generalizzato di attenzione all'uso del territorio che è il fattore più importante di prevenzione.

Report nazionale di Csvnet: Sicilia tredicesima con soltanto 1.460 enti (il 3,3% del totale)

Volontariato: metà Organizzazioni in 4 regioni (neanche una del Sud)

Il 48,8% delle Odv si concentra in Lombardia, Toscana, Lazio e Piemonte

[Nn]

PALERMO Supera appena quota quarantaquattromila il numero complessivo di organizzazioni no profit di cui beneficiamo sull'intero territorio nazionale. Questo è il risultato emerso dal Report nazionale sulle Organizzazioni di volontariato Odv censite dal sistema dei Csv redatto e pubblicato lo scorso 7 aprile da Csvnet. Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato. Svariati i settori di intervento, sempre però accomunati dall'instancabile interesse rivolto alla sfera del sociale: si va dalla sanità all'assistenza sociale, dall'ambiente alla protezione civile, dallo sviluppo economico alla tutela dei diritti, dalla promozione della cultura, sport e ricreazione all'istruzione e alla ricerca, e molto altro ancora. Quasi il 50% delle organizzazioni di volontariato si concentra in quattro regioni: purtroppo tra queste non figura alcuna realtà meridionale. Infatti, rispetto alle 44.182 organizzazioni di volontariato complessive, ben il 48,8% di esse si concentra in Lombardia, Toscana, Lazio e Piemonte, rispettivamente 8.008, corrispondente al 18,1%, 5.289, ovvero il 12,4%, 901, cioè il 1,1%, e 3.340, vale a dire il 7,6%. La Puglia è la prima regione meridionale che figura in classifica per numerosità di Organizzazioni di volontariato e si colloca solo in settima posizione con 2.291 Odv, il 5,2% del totale. È necessario scorrere fino alla tredicesima posizione per ritracciare la nostra Sicilia, regione che ospita solo 1.460 organizzazioni, appena il 3,3% del totale. A chiudere la classifica, quattro delle otto regioni meridionali: Abruzzo, Campania, Basilicata e Molise, accompagnate dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Valle d'Aosta. Se i sopraesposti valori assoluti ci fanno già comprendere l'esiguità della presenza di organizzazioni di volontariato nelle regioni meridionali, a confermare ulteriormente tale rilevazione intervengono i dati relativi al rapporto tra Odv e popolazione residente. Mentre nel Friuli Venezia Giulia è possibile contare 18 organizzazioni di volontariato ogni mille abitanti, in Sicilia tale rapporto risulta essere sei volte inferiore, poiché vi è una Odv ogni tremila abitanti, ovvero ogni mille abitanti vi sono 0,3 Odv. Relativamente alla forma giuridica, in Sicilia i due terzi delle organizzazioni di volontariato hanno optato per la forma associativa riconosciuta, 66,5%, mentre il restante 33,5% ha scelto la forma associativa non riconosciuta. Relativamente alla qualifica fiscale, la stragrande maggioranza delle organizzazioni ha la qualifica di onlus, 83%, mentre nel 14% dei casi si tratta di enti non commerciali. La partecipazione dei volontari rimane ancora un nodo cruciale: infatti, ben il 35% delle Odv dispone di un numero di volontari inferiore a 10, ed un altrettanto consistente 26,6% beneficia di un numero di volontari compreso tra dieci e venti. Adesioni più consistenti all'attività volontaria si rilevano nelle associazioni che operano in ambito religioso, 36,5% volontari, e in quelle che si occupano di protezione civile, 24%. Infine, con riferimento al genere del rappresentante legale, nei due terzi dei casi ci troveremo di fronte ad un uomo, 66,4%, contro lo speculare 33,6% dei casi in cui il rappresentante legale sarà una donna. La parità di genere si raggiunge unicamente nel settore dell'istruzione e della ricerca, in cui nel 49,5% dei casi il rappresentante legale è una donna e nel 50,5% è uomo. Mentre la disparità massima riguarda il settore della protezione civile, in cui solo 1,8% dei rappresentanti è di sesso femminile, contro il 91,4% di uomini.
Serena Grasso Twitter serenagrassog

SENSORI E TECNOLOGIE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO
La Kore applica nuovi sistemi per monitorare il sottosuolo*[Redazione]*

Mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio ennese Se ne occupa la Kore di Enna capofila con la facoltà di ingegneria del progetto Clara finanziato dal Miur con il bando Smart Cities Nazionali Il progetto che ha una durata di 36 mesi e mira allo sviluppo di sensori tecnologie e sistemi innovativi per la diagnostica non invasiva del sottosuolo per la mitigazione del rischio sismico e idrogeologico in aree urbane è stato presentato come eccellenza italiana alla mostra sulla tecnologia di Shanghai Oltre allo studio su Enna per la sicurezza del territorio attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico il Clara si occupa anche dello studio delle realtà di Ferrara e Matera per sperimentare e promuovere utilizzo di un sistema innovato integrato per la gestione dei rischi naturali in ambiente urbano e perturbano Per Ferrara si sta lavorando per un adeguato piano per prevenzione del rischio sismico e di salvaguardia di beni architettonici e monumentali per Matera invece si cura lo studio del sottosuolo urbano nel centro storico dei Sassi ed il terzo nell'area della Provincia di Enna per la mitigazione del rischio idrogeologico obiettivo principale del progetto è la mitigazione degli effetti dei dissesti idrogeologici e sismici che interessano i centri abitati mediante acquisizione di una maggiore conoscenza del territorio Clara sperimenterà nuove tecnologie osservative in situ e remote ed let per il rafforzamento delle capacità sociali per affrontare i rischi naturali in ambiente urbano Già nel viale Caterina Savoca dopo il crollo dell'1 novembre giorno della frana dopo la posa del telo che protegge la frana dalla pioggia la Kore di Enna con la facoltà di ingegneria ha installato dei sensori che monitoreranno sia le abitazioni che il muro rimasto in piedi nel viale per inviare al minimo movimento sms al telefonino dei tecnici

Lavori viale Savoca, conto alla rovescia

Il sindaco Dipietro: Iter avviato con la dichiarazione dello stato di emergenza

[William Savoca]

E ormai una questione di giorni il via libera della Protezione Civile regionale al finanziamento che permetterà di iniziare i lavori su viale Caterina Savoca. Le notizie che filtrano dalla sede regionale della Protezione Civile a cui il governo nazionale ha dato il compito di dividere i fondi per le emergenze dichiarate vanno in questa direzione e se tutto andrà come previsto entro sabato verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il piano di riparto delle somme che va ricordato il governo nazionale le ha deliberate per le emergenze nei territori di Enna, Catania e Messina. Lo scorso 19 febbraio infatti il Consiglio dei ministri deliberò la dichiarazione di stato di emergenza per contrastare gli eccezionali eventi meteorologici avvenuti tra l'8 settembre ed il 3 novembre dello scorso anno. Il governo stanziò per emergenza circa 20 milioni di euro dando poi alla Protezione civile il compito di ripartirli rispetto alle necessità. Tra queste sicuramente il viale Savoca, intorno a cui è stato fatto un lavoro perfetto da tutte le istituzioni coinvolte ed unite intorno al Centro operativo comunale il cui coordinamento è stato affidato dal sindaco Dipietro a Lorenzo Colaleo. Per le notizie che abbiamo da attendersi la pubblicazione del decreto e il relativo importo assegnato ad Enna entro pochi giorni probabilmente entro questa settimana spiega Dipietro che parla di ultimo passo di un iter iniziato con la dichiarazione dello stato di emergenza da parte nostra e che ha visto tutte le parti unite verso la stessa direzione. A confermare che il via libera della Protezione Civile è ormai dietroangolo è anche Lorenzo Colaleo che in questi mesi ha coordinato il C.O.C. portando il lodevole risultato di affrontare subito la fase di emergenza. In pochi mesi infatti si è passati dalla frana alla messa in sicurezza della zona fino al rientro a casa di quasi tutte le famiglie sfollate. Per la ricostruzione del viale Savoca con il progetto realizzato dall'università Kore è stato chiesto un finanziamento di circa un milione e mezzo ed è previsto un intervento di recupero dell'intero viale così come la sua messa in sicurezza delle pendici. Ma le speranze ennesi sono riposte anche negli altri due progetti per il quale si è chiesto il finanziamento e si tratta della Panoramica e delle pendici sulla Sp 51 San Calogero. Anche in questo caso i nodi verranno sciolti con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del piano di riparto delle somme e nella migliore delle ipotesi Enna potrebbe vedersi assegnare circa sette milioni sbloccando così altre opere cadute nel dimenticatoio ma la certezza oggi è sulla concessione del finanziamento per il viale Caterina Savoca. Se anche quest'altra tappa così come le altre verrà confermata nei tempi allora è da credere che i lavori su viale Savoca inizieranno prima dell'estate per poi concludersi entro anno consegnando alla città una delle strade interne più importanti. WILLIAM SAVOCA

COMISO

Piedi sui pedali e via ecco la domenica green del Consiglio dei piccoli*[Lucia Fava]*

LUCIA FAVA COMISO Una domenica dedicata ai ragazzi senza auto e alla scoperta delle bellezze della città in maniera sana e sostenibile rigorosamente in bicicletta. È stata una Comiso inedita quella che hanno potuto vivere per un'intera mattinata agli oltre 250 partecipanti della Passeggiata cicloturistica e organizzata dal baby Consiglio in collaborazione con l'Amministrazione comunale e il Consiglio comunale casmeneo. Ragazzi genitori ciclisti e appassionati in questa domenica decisamente green hanno pedalato per chilometri attraversando i vicoli e gli scorci più suggestivi della città percorrendo luoghi che normalmente in auto sono poco visibili. Una manifestazione imponente fortemente richiesta dai ragazzi della baby assise e che ha avuto un triplice obiettivo: far conoscere ai giovani ma anche ai meno giovani le bellezze monumentali, artistiche e paesaggistiche della città, troppo spesso sconosciute a causa dei velocissimi spostamenti effettuati quasi esclusivamente in auto; promuovere l'uso della bici come mezzo di trasporto sostenibile ed ecologico; sensibilizzare ragazzi e adulti all'uso della bicicletta per migliorare la salute e il proprio stile di vita. La manifestazione si è svolta in collaborazione con l'associazione ciclistica Kasmene Bike che ne ha seguito tutti gli aspetti più propriamente tecnici. Dal centro storico le biciclette si sono spostate fino alla parte nuova della città per raggiungere il campo dell'allenamento dell'associazione nei pressi della zona artigianale per la dimostrazione a cura degli atleti della scuola di ciclismo. Il centro storico è stato interamente chiuso al traffico veicolare grazie alla presenza massiccia degli uomini della Polizia Municipale. In campo anche la Protezione Civile che chiudeva il gruppo dei biker e che ha rifornito di bottiglie d'acqua i giovani atleti. Sul posto anche un'ambulanza per garantire che la passeggiata avvenisse in tutta sicurezza. Prima della partenza alle 8 in punto i partecipanti hanno ricevuto il saluto del presidente del Consiglio Gigi Bellassai e dell'assessore alla polizia municipale Fabio Fianchino, del sindaco dei ragazzi Noemi Campanotta, del baby presidente del consiglio Giuseppe Bellassai, del consigliere dei ragazzi Biagio Baglieri, ideatore dell'iniziativa. Letto anche il messaggio del sindaco in questi giorni fuori città. L'iniziativa sarà ripetuta anche a Pedalino come richiesto dai partecipanti e in particolare dalla baby consigliera Aurora Luminare.

ONASTIR**I volontari ripuliscono la necropoli***[Redazione]*

Rastrelli tanta buona volontà e quanto basta con il decepugliatore per non disturbare troppo gli spiriti antichi Così a Monastir è stata ripulita la necropoli di Is Aruttas in una straordinaria giornata a favore di uno dei siti più interessanti conservati con Monte Zara con i resti di epoca nuragica e i ruderi del castello di Barattili nella cittadina promossa dall'Associazione Archeologica Monastirerse Castello di Barattili Grazie alla sinergia tra associazione il Comune di Monastir la Soprintendenza archeologica e la Protezione civile Orsa di Monastir è stato possibile avviare i lavori di pulizia della necropoli spiega soddisfatta Emanuela Atzeni archeologa monastirese che parla di Is Aruttas come di un luogo magico dove immaginazione e tradizione hanno presa vita eternamente fino ai giorni nostri Soddisfazione anche dell'Amministrazione comunale È stata una bella giornata di lavoro per ripulire le domus dejanas e rendere il sito fruibile e visitabile già per le prossime iniziative che vedranno coinvolto il nostro Comune i pii RIPRODUZIONE RISERVATA

Ispica: intervenuti pompieri e carabinieri

Violento incendio provoca seri danni a una villetta in contrada Marina Marza

[Eva Brugaletta]

Eva Brugaletta ISPICA Sarebbe di probabile matrice dolosa incendio che ha danneggiato la notte scorsa un abitazione estiva a Marina Marza nel territorio di Ispica di proprietà di un pensionato modicano. È stato necessario intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Modica e dei carabinieri per domare le fiamme e per porre in sicurezza area circostante al rogo. Non si sono per fortuna registrati feriti dal momento che la casa è abitata come accennato solo nella stagione estiva. Le indagini sono in corso per accertare le cause dell'incendio. Secondo le prime risultanze degli investigatori non si esclude la matrice dolosa del rogo. Gli inquirenti come è trapelato pare stiano scavando nel passato dell'uomo per escludere ritorsioni. È pure difficile pensare che considerati gli ingenti danni ancora da quantificare subito dall'immobile le fiamme siano state sviluppate da cause accidentali. I militari ispicesi sono intervenuti la scorsa notte intorno alle 13,30 informati da alcuni passanti spaventati dalle crescenti lingue di fuoco. Si è infatti reso necessario intervento dei vigili del fuoco intervenuti poco dopo sul posto per domare le fiamme e mettere in sicurezza area che hanno compromesso la struttura per un danno non ancora quantificato.

Verifiche della Protezione civile

Scossa di terremoto al Mugello

[Redazione]

Verifiche dopo la scossa di terremoto 3.6 registrata ieri mattina in Mugello. Firenzee: epicentro è stato localizzato in località Barco nel comune di Firenzuola. I primi controlli hanno dato esito negativo come spiegano dalla Protezione civile della Città metropolitana di Firenze. La scossa spiega Angelo Bassi, consigliere delegato alla Protezione civile, è stata avvertita dalla popolazione ma al momento non si registrano danni a persone o cose.

(*FOTO AUGUSTO*)

Liberiamo la società dai mali moderni*[Angelo Augusto]*

Angelo Augusto Invito i bambini i ragazzi a riempire di tutti i significati moderni la parola Liberazione che onoriamo oggi La Liberazione dal regime nazi fascista oggi assume il significato di liberazione dall oppressione dei mali della società che purtroppo non sono pochi Ed allora facciamo nostro esempio di chi ci ha preceduto ed ha combattuto per liberare l'Italia Lo ha detto Nicola Diomede prefetto di Agrigento prendendo la parola ieri in piazza Progresso a Licata per concludere la cerimonia solenne in ricordo del 25 aprile la Liberazione dell Italia dall oppressore Ed il prefetto ha colto anche un aspetto di colore della manifestazione che ha radunato a Licata tutti i rappresentanti provinciali delle forze dell ordine gli ex combattenti e reduci i rappresentanti dei partigiani le associazioni di Protezione Civile e le scuole Oggi ha aggiunto Diomede ho sentito i ragazzi di una scuola intonare una canzone che ho apprezzato molto quella relativa alla Sana e robusta Costituzione Bene vorrei che il 2 di giugno quando nella Valle dei Templi di Agrigento celebreremo la festa della Repubblica questa scuola fosse con noi ed intonasse nuovamente questo motivo Ovviamente gli scolari di Licata non se lo sono fatti ripetere due volte ed hanno annunciato di essere felici di poter tornare a cantare la canzone della Costituzione in un'altra importante celebrazione come quella del 2 di giugno Dal prefetto di Agrigento poi è arrivato il grazie ai tanti sindaci agrigentini presenti Vedo qui ha detto concludendo il suo breve intervento davanti al palazzo liberty sede del municipio di Licata molti sindaci della provincia alcuni dei quali sono arrivati anche da Caltabellotta Ribera ed altri centri molto lontani da Licata Ciò testimonia il fatto ed io ne vado fiero che in questa provincia pur tra mille difficoltà siamo molto uniti Badate si tratta di un aspetto fondamentale da non trascurare E più facile risolvere i problemi quando si sta insieme Iniziata alle 10 30 in punto con arrivo del prefetto la cerimonia è durata un ora Vi hanno partecipato in tanti i rappresentanti delle forze dell ordine schierati in piazza Progresso già a partire dalle 10 le scuole cittadine comprese quelle che hanno suonato inni nazionali e cantato la canzone della Sana e robusta Costituzione i volontari diversi parlamentari e ovviamente le organizzazioni sindacali nella massima espressione provinciale Dopo alzata bandiera sono stati letti alcuni brani con gli studenti ancora protagonisti che inneggiavano alla pace Significativi il ricordo dei caduti con la deposizione di una corona all'oro ai piedi del monumento di piazza Progresso e le parole della storica della seconda guerra mondiale Carmela Zangara che ha ricordato gli avvenimenti di quei giorni ed i caduti agrigentini e licatesi E stato il prefetto Diomede poi a consegnare una pergamena ai giovani licatesi che ieri hanno compiuto 18 anni Una corona di fiori è stata sistemata anche davanti al monumento al partigiano Severino Il prefetto ha annunciato che accordo con amministrazione comunale cittadina al monumento al partigiano licatese Raimondo Savarino verrà data una sistemazione più consona Nel corso delle celebrazioni ex consigliere comunale di Agrigento Giuseppe Arnone ha dato vita ad un sit in di protesta Anche Santa Elisabetta ha ricordato i caduti ed i dispersi nelle due devastanti e cruente guerre mondiali In occasione del 25 Aprile il Comune di Santa Elisabetta ha organizzato una manifestazione dal titolo Testimonianze e memorie sabbettesi tra le due guerre che ha previsto la scoperta di una stele commemorativa dedicata ai suoi concittadini caduti e ai dispersi nelle due guerre AAU

Sicurezza e soccorso, lezioni a scuola

[Redazione]

Una quattro giorni per informare e formare i giovani sulla conoscenza del territorio e sui metodi di comportamento da adottare a tutela di sé e degli altri. È stato questo obiettivo del corso di formazione dal titolo "Imparando a non rischiare" che ha visto coinvolti gli studenti del locale liceo artistico-scientifico. L'iniziativa è stata ideata e promossa dall'Onvgsi Protezione civile e Cri con il patrocinio del Comune. Abbiamo voluto fornire agli studenti delle nostre scuole le principali nozioni per fronteggiare situazioni di grave emergenza e rischio. Spiega l'assessore comunale all'Istruzione Michela Taravella. Nella foto un momento delle esercitazioni. AZ FOTO AZ

l'emergenza.

Incendio sul Catalfano, villeggianti in fuga

0 Un vasto rogo ha colpito domenica il massiccio che sovrasta Bagheria: una decina di famiglie costrette ad andare via

[Martino Grasso]

Martino Grasso BAGHERIA Un vasto incendio è divampato nel pomeriggio di domenica nel parco naturale di monte Catalfano il massiccio montuoso che sovrasta Bagheria Per spegnere le fiamme si sono mossi un elicottero cisterna e un canadier che interviene in casi di incendi particolarmente gravi Sono arrivati anche un'autobotte da 8000 litri e alcune pattuglie del Corpo Forestale che sono intervenuti per spegnere le fiamme e soprattutto per limitare i danni incendio è stato domato a tarda notte Le operazioni sono state coordinate dal centro operativo provinciale di Palermo Le forti raffiche di vento hanno ostacolato le operazioni di spegnimento da terra e a supporto da ora di pranzo è entrato in azione il Canadair che ha rovesciato migliaia di litri di acqua sulle fiamme A causa del vento che ha spostato le lingue di fuoco dal versante ovest a quelle est la zona attrezzata che si trova alle pendici del monte è stata fatta sgomberare In quel momento erano presenti una decina di famiglie che appena hanno capito cosa stesse succedendo hanno lasciato la zona in fretta e furia Sul posto è arrivato anche un mezzo dei vigili del fuoco e una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Bagheria È molto probabile che incendio sia di natura dolosa o in ogni caso prodotto dalla disattenzione umana Si è proceduto anche ad allertare la sala operativa della Protezione Civile che ha provveduto all'invio di una squadra da Termini Imerese A monte Catalfano non è la prima volta che si verifica un incendio di grosse dimensioni Già negli scorsi anni notevoli porzioni di vegetazione sono andate in cenere E secondo gli esperti sono necessarie decine di anni affinché possa attecchire nuovamente incendio più grave si verificò nel luglio del 2012 Anche la Procura se ne occupò aprendo un'indagine In quell'occasione andarono in fumo 150 ettari di bosco Rimase distrutta intera pineta di pinialeppo che era stata creata dalla Forestale Vennero bruciati tutti i pini della montagna di Solunto due terzi di Monte Catalfano mentre incendio risparmiò la vegetazione della montagna che sovrasta Aspra Le fiamme lambirono anche una casa che per fortuna non subì danni In quel caso le fiamme si propagarono da un agrumeto abbandonato attiguo alla clinica villa Santa Teresa Non si riuscì a chiarire le cause che attivarono incendio Il caldo e lo scirocco lo fecero propagare nella zona est del monte Catalfano MAG

Morti nell'alluvione, tre richieste di danni

Il padre di Morgana e marito di Patrizia Corona e le figlie di Anna Ragnedda vogliono il risarcimento

[Giandomenico Mele]

di Giandomenico Mele OLBIA

Il Comune di Olbia è stato chiamato in giudizio per il risarcimento del danno invocato dalle famiglie di tre delle vittime dell'alluvione del 18 novembre del 2013. Dopo Enzo Giagoni padre della piccola Morgana di due anni e marito di Patrizia Corona, morte travolta dalla furia delle acque che aveva citato il Comune in sede civile per chiedere il risarcimento del danno subito, ora tocca alle tre figlie di Anna Ragnedda. La donna di 83 anni era morta durante l'alluvione al piano terra della sua casa di via Lazio. Le tre figlie della vittima Nicolina Maria Rosaria e Caterina Casalloni il 15 febbraio hanno depositato atto di citazione promosso davanti al tribunale di Tempio per il risarcimento dei danni conseguenti alla morte della madre. La citazione riguarda non solo il Comune di Olbia che attraverso il suo ufficio legale sta predisponendo la costituzione in giudizio ma è stata promossa anche nei confronti della Provincia di Olbia Tempio, la Regione, il ministero dell'Interno, la presidenza del Consiglio dei ministri, nella fattispecie attraverso il Dipartimento di Protezione civile. Risarcimento dannato di citazione promosso dalle sorelle Casalloni figlie della Ragnedda è teso a ottenere il risarcimento dei danni sofferti per la perdita del rapporto parentale, il danno biologico e il danno materiale conseguenti proprio al decesso della madre. La quantificazione del danno relativo alla perdita del rapporto parentale parziale è affidato alla determinazione del giudice per quanto riguarda le questioni soggette ad approfondimento dei consulenti tecnici è stata di 450 mila euro per parte, dunque la somma richiesta da ciascuna delle sorelle Casalloni. L'udienza dovrebbe svolgersi a fine maggio e il Comune ha il termine di 20 giorni prima dell'udienza per costituirsi in giudizio. Il caso Giagoni. Anche Enzo Giagoni padre e marito della piccola Morgana e di Patrizia Corona ha scelto di citare il Comune di Olbia per ottenere il risarcimento del danno. A differenza delle sorelle Casalloni non è stata una prima quantificazione economica che andrà determinata in sede di giudizio. Il Comune di Olbia si è già costituito in giudizio e l'udienza fissata lo scorso febbraio è stata rinviata al prossimo ottobre. Per quanto riguarda la causa penale in corso lo stesso Giagoni aveva deciso di non costituirsi in giudizio dando mandato al suo legale di chiudere quella dolorosissima pagina di vita con una transazione economica che secondo le prime notizie avrebbe dovuto essere proposta dalla compagnia di assicurazioni che copre la responsabilità civile dell'amministrazione comunale di Olbia. Assicurazione. Davanti alle citazioni in giudizio per risarcimento danni la giunta comunale ha deliberato di chiamare in garanzia la compagnia assicurativa Fondiaria Sai ora Unipol Sai attraverso la manleva. Si tratta della figura giuridica in base alla quale la compagnia assicurativa viene chiamata a garantire la copertura di un evento dannoso in ragione di un contratto esistente al momento del verificarsi dell'evento. Il Comune di Olbia ha una copertura assicurativa per danni nei confronti di terzi per un massimale di 5 milioni di euro. Nel momento in cui il Comune di Olbia attraverso il suo ufficio legale si costituirà in giudizio chiederà la manleva alla compagnia di assicurazione che da parte sua non ha assunto la titolarità della vertenza.

- Freddo e maltempo, è tornato l'inverno: 25 Aprile polare, tanta neve fin in collina [LIVE] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Freddo e maltempo, è tornato l'inverno: 25 Aprile polare, tanta neve fin in collina [LIVE] Freddo e maltempo, clima tipicamente invernale su gran parte d'Italia, soprattutto al Centro/Sud. E' un 25 aprile meteorologicamente molto particolare. Di Peppe Caridi - 25 aprile 2016 - 11:16. Satelliti Sat. Animati Radar Fulminazioni [Roccaraso-640x484] E un 25 Aprile mascherato in inverno sull'Italia, soprattutto al Centro/Sud: fa freddo, imperversa il maltempo e nevica fino a bassa quota. In pieno giorno le temperature sono decisamente basse, tipiche dell'inverno con appena (in pieno giorno, dati delle ore 11:10) +1a Sulmona, Ancona e Avezzano, +3a Campobasso, +6a Pescara e Gualdo Tadino, +7a Perugia, Potenza e Macerata, +8a Foggia e Foligno, +9a ad Ancona e Jesi, +10a Roma e Frosinone. Imperversa il maltempo con piogge sparse e qualche temporale: soltanto stamattina sono caduti 24mm di pioggia a Napoli, 22mm a Pescara, 18mm ad Avezzano e Campobasso, 17mm a Benevento, 12mm a Roma. pesco La neve sta cadendo abbondante fino a bassa quota, a partire dai 600 metri di altitudine tra Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo, e oltre gli 800 metri tra Campania e Molise dove le temperature diminuiranno ancora nel corso delle prossime ore. Il maltempo, infatti, si intensificherà al Centro/Sud nel pomeriggio, con forti piogge e temporali anche su Puglia, Basilicata, Calabria e zone tirreniche della Sicilia. Anche qui nevierà sui rilievi appenninici, a bassa quota proprio come in pieno inverno. venti 17 Oltre al freddo e alle precipitazioni, da segnalare i forti venti di maestrale che stanno sferzando gran parte del Centro/Sud. In Sardegna sono state misurate le raffiche più forti, fino a 110km/h, e anche in questo caso il vento si intensificherà nel pomeriggio/sera soprattutto in Puglia, Calabria e Sicilia. Il maestrale soffierà diffusamente ad oltre 100km/h con raffiche impetuose nel basso Tirreno, nello Stretto di Messina e nel basso Adriatico. Attenzione alle conseguenti forti mareggiate che interesseranno il Gargano, la Calabria Tirrenica, la Sicilia e l'isola di Malta. EUMETSAT_MSG_RGB-12-12-9i-segment14 Intanto al Nord è tornato a splendere il sole e le temperature stanno già ricominciando ad aumentare, seppur senza eccessi: a Milano e Torino siamo a +15 C, a Genova +14 C, a Bologna e Venezia +11 C. Un clima tipicamente primaverile a differenza di quanto accade al Centro/Sud. Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Previsioni Meteo: il bollettino dell'aeronautica militare fino al 1 maggio - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: il bollettino dell'aeronautica militare fino al 1 maggioL Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 1 maggioDi Filomena Fotia -25 aprile 2016 - 15:17[Prognose_20160425-640x455]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologicodell'Aeronautica Militare. Situazione: il sistema frontale che interessa le regioni meridionali e marginalmente quelle centrali si muove velocemente verso est/sud-est ed è seguito da una intensa ventilazione settentrionale in lenta attenuazione. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: su tutte le regioni ampie e prevalenti schiarite salvo qualche residuo addensamento nel primo pomeriggio su Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia e tra la notte ed il mattino sui settori alpini e prealpini. Centro e Sardegna: poche nubi e prevalenti schiarite sulla Sardegna e sulla Toscana centro-settentrionale; nuvolosità variabile sul resto del centro, con addensamenti maggiori e residui rovesci o brevi temporali sull'Abruzzo e sul basso Lazio nel primo pomeriggio mentre rapide schiarite interesseranno già le restanti aree e si estenderanno a tutto il centro in serata. Sud e Sicilia: prevalenti schiarite sulla Sicilia ad eccezione del settore nord dove nel pomeriggio saranno ancora possibili locali rovesci o brevi temporali, comunque in rapido miglioramento; nuvolosità diffusa sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco, in rapido miglioramento serale ma con schiarite ampie già durante il pomeriggio su Molise e nord Campania. Temperature: massime in lieve aumento su Veneto e Romagna, in generale calo sul resto del paese più marcato sulle regioni centro-meridionali adriatiche; minime in lieve calo sul basso Lazio ed al sud, senza variazioni significative sul resto d'Italia. Venti: da moderati a forti settentrionali su tutte le regioni centro-meridionali, in graduale attenuazione su quelle centrali dove tra notte e mattino tenderà a provenire dai quadranti occidentali; deboli settentrionali al nord, con locali rinforzi su Liguria ed Emilia-Romagna nel primo pomeriggio: graduale rotazione dai quadranti meridionali su Liguria, Emilia-Romagna e restanti coste dell'alto Adriatico con locali rinforzi. Mari: molto agitati mare e canale di Sardegna, stretto di Sicilia e Tirreno sud-orientale, con moto ondoso in rapida diminuzione a iniziare da mare e canale di Sardegna; agitati lo Jonio, il basso Adriatico, il resto del Tirreno centro-meridionale e, localmente, il medio Adriatico, con moto ondoso in diminuzione ad iniziare dai settori centrali di Tirreno e Adriatico; mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento sulla Liguria. aeronautica militare 01Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: iniziali condizioni all'insegna del cielo sereno o poco nuvoloso ma contendenza a nuvolosità in graduale aumento già nel corso della mattinata su gran parte delle zone alpine, Triveneto, settore occidentale di Emilia Romagna, Liguria di levante e Lombardia orientale con associate precipitazioni anche a carattere di rovescio che si faranno più diffuse tra il pomeriggio e la serata soprattutto sul Friuli Venezia Giulia. Non mancheranno nevicate sulle Alpi centro-orientali con quota neve a partire da 1000-1200 metri, in temporanea risalita durante la seconda parte della giornata. Centro e Sardegna: nuvolosità alternata a schiarite su Toscana, Lazio, Umbria e zone interne di Marche e Abruzzo con deboli piogge dalla tarda mattinata. Prevalenza, invece, di ampi spazi sereni sul resto del centro peninsulare. Cielo in genere poco nuvoloso su Sardegna ma con tendenza a qualche nube in più ed a qualche piovasco sulla parte settentrionale dell'isola. Sud e Sicilia: ampi spazi sereni su tutte le regioni saranno sostituiti da nubi anche diffuse e da deboli precipitazioni su Campania, Molise e zone interne di Basilicata e Puglia tra la tarda mattinata e le ore pomeridiane. Deciso miglioramento verso la serata. Temperature: minime in aumento sull'arco alpino, lungo la dorsale appenninica con tendenza a flessione al sud e sulle regioni centrali tirreniche; massime in aumento su tutte le regioni, con valori più elevati sul versante adriatico ed al centro-sud. Venti: moderati settentrionali, ma con rinforzi, sulle regioni meridionali tendenti a divenire deboli o localmente moderati sud occidentali; da deboli a moderati occidentali sul resto del territorio tendenti a divenire sud occidentali ed a rinforzare su Liguria di levante, Toscana settentrionale e parte

piu a nord della Sardegna. Al contempo la ventilazione si fara moderata sudorientale lungo tutte le regioni adriatiche fin verso il Triveneto. Mari: da molto mossi ad agitati il mar Ligure, alto Tirreno e lo Ionio a largo; da mossi a localmente molto mossi il mare ed il canale di Sardegna, alto Adriatico, lo stretto di Sicilia, il resto del mar Ionio e del mar Tirreno; mossi i restanti bacini.

01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni.

MERCOLEDI 27 APRILE Nord: moderato maltempo su Triveneto, settore orientale di Lombardia, Liguria di levante e parte piu occidentale dell'Emilia Romagna con precipitazioni da sparse a diffuse che assumeranno carattere nevoso a quote inizialmente intorno a 1200 metri ma in graduale discesa fino a 800-1000 metri. Miglioramento tra il tardo pomeriggio e la serata. Ampi spazi sereni sul resto del settentrione. Centro e Sardegna: prevalenza di decisi rasserenamenti su tutte le regioni nonostante qualche nube in piu al mattino e primo pomeriggio su Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna settentrionale. Tali nubi saranno associate a deboli piovvaschi che si attenueranno per fine giornata. Sud e Sicilia: cielo in genere sereno un po ovunque a parte un po di nuvolosità associata a brevi piogge che tenderanno a sostare su Campania fino al tardo pomeriggio.

Temperature: minime in deciso aumento ovunque, con valori piu elevati al centro-sud; massime in diminuzione sull'arco alpino e regioni di nordovest ed in lieve aumento sulle rimanenti regioni. Venti: moderati di provenienza settentrionale su aree alpine, Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria di ponente e settore occidentale di Emilia Romagna; da deboli a moderati meridionali sul resto del territorio ma con decisi rinforzi su Liguria di ponente, alta Toscana ed Appennino settentrionale. Tendenza a calo di intensità verso la fine della giornata. Mari: agitato il mar Ligure; da molto mossi i rimanenti mari con tendenza a graduale e generale attenuazione del moto ondoso tra la serata e le ore notturne.

GIOVEDI 28: condizioni mediamente stabili un po ovunque ma con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla Sicilia verso le regioni meridionali dapprima e successivamente verso quelle centrali. Le nubi porteranno piogge sull'isola dalla tarda mattinata al centro sud a partire dalle ore pomeridiane intensificandosi per fine giornata soprattutto sulle regioni centrali peninsulari. Ampi spazi sereni al nord.

VENERDI 29: nubi in aumento sull'arco alpino ed appennino settentrionale con deboli precipitazioni associate che si attenueranno per fine giornata. Prevalenza di schiarite sul resto del nord. Nuvolosità ancora presente sul resto del territorio con piogge piu frequenti al centro ed al sud peninsulare ma con tempo in miglioramento tra la serata e la notte.

SABATO 30 e DOMENICA 1 MAGGIO: condizioni all'insegna di spazi sereni alternati a nubi poco consistenti in attesa di un moderato peggioramento dapprima tra nordovest, Sardegna e regioni tirreniche centrali tra la mattinata e il primo pomeriggio e su quelle meridionali dalle ore pomeridiane.

- Maltempo, nel giorno della "Liberazione" torna l'inverno al Centro/Sud: neve e forte vento - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, nel giorno della Liberazione torna l'inverno al Centro/Sud: neve e forte vento. Freddo e maltempo, il colpo di coda dell'inverno è arrivato proprio come previsto nei giorni scorsi. Temperature in picchiata e mari in burrasca, ma da domani migliora. Di Peppe Caridi -25 aprile 2016 - 19:41 [schia-640x640]. Si riaffaccia l'inverno in piena primavera mettendo in crisi chi ha già fatto il cambio di stagione. Nevicate al Centro, temperature in picchiata e mari in burrasca. Niente paura, però. Da domani situazione in miglioramento. I termometri in rialzo. Aquila questa mattina si è risvegliata sotto una fitta coltre bianca e in Abruzzo ha nevicato a partire dai 600 metri di altitudine. Anche Campobasso si è rapidamente imbiancata nel corso della mattinata, come non accadeva da anni in questo periodo. Nell'hinterland precipitazioni più abbondanti già attorno agli 800 metri. La temperatura è scesa fino a zero gradi. In Toscana, neve sull'Amiata (Grosseto), dove il termometro ha fatto segnare -4 e sulle montagne apenniniche, in particolare sul Pratomagno e in Casentino. In Abruzzo cime imbiancate anche in Umbria nel Foligno e a Castelluccio di Norcia e nelle Marche, in particolare sui monti Sibillini, nelle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata. Dalle montagne al mare, è sempre inverno. Le isole Eolie, in Sicilia, sono isolate per il mare a forza 7 e le raffiche diventano sopra i 60 km orari. Bloccati nei porti i traghetti. Per Capri collegamenti a singhiozzo da Napoli a causa del mare agitato. Burrasca sulla costa molisana a Termoli: stop alle partenze verso le isole Tremiti. L'apertesi invernale ha comunque le ore contate. Da domani, infatti, il tempo comincerà a migliorare, con temperature decisamente più miti in linea con le medie stagionali e qualche sprazzo di sole in un cielo ancora nuvoloso. In Abruzzo. Secondo le previsioni del Centro Epson Meteo, a portare il cambiamento è l'arrivo di aria tiepida e umida dall'Atlantico, ma non si esclude un peggioramento tra sabato e domenica, ad iniziare dal Nord-Ovest. Nei prossimi giorni - affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo - assisteremo all'afflusso di aria più tiepida e umida di origine atlantica e a un graduale rialzo delle temperature, specialmente al Centro-Sud, in un contesto di tempo generalmente buono o poco perturbato. Per martedì si prevede l'arrivo di correnti più occidentali, con temperature in rialzo e molte aree soleggiate in tutta Italia.

Fiera, stand Protezione civile su rischi e emergenze

[Redazione]

Maltempo: torna inverno al Centro

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 25 APR - Si riaffaccia l'inverno in piena primavera mettendo in crisi chi ha già fatto il cambio di stagione. Nevicate al Centro, temperature in picchiata e mari in burrasca. Niente paura, però. Da domani situazione in miglioramento e termometri in rialzo. L'Aquila questa mattina si è risvegliata sotto una fitta coltre bianca. Campobasso si è rapidamente imbiancata, come non accadeva da anni in questo periodo. Nell'hinterland precipitazioni più abbondanti già attorno agli 800 metri. La temperatura è scesa fino a zero gradi. In Toscana, neve sull'Amiata (Grosseto), dove il termometro ha fatto segnare -4 e sulle montagne aretine, in particolare sul Pratomagno e in Casentino. Cime imbiancate anche in Umbria - nel Foligno e a Castelluccio di Norcia - e nelle Marche, in particolare sui monti Sibillini, nelle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata. Dalle montagne al mare, è sempre inverno. Le Eolie, in Sicilia, sono isolate per il mare a forza 7 e le raffiche di vento sopra i 60 km orari. 25 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Terremoto magnitudo 5,6 in Messico

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - ROMA, 25 APR - Una scossa di magnitudo 5,6 é stata registrata oggi allargo della costa sud occidentale del Messico, circa 81 chilometri a sudovestdi Puerto Madero e ad una profondità di 25,2 chilometri. Lo ha reso noto l'Istituto geologico statunitense (Usgs). Per il momento non si hanno notizie di vittime o danni e non si segnalano allerta tsunami.COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti, scossa 3.6 in Mugello

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) FIRENZE - Scossa di terremoto di magnitudo 3.6 questa mattina in Mugello(Firenze) alle 9.47, a una profondità di 5 km secondo quanto si spiega sul sito dell'Ingv: i comuni più vicini all'epicentro sono Firenzuola e Scarperia. La scossa è stata avvertita distintamente anche a Borgo San Lorenzo e Barberino del Mugello. Numerose persone sono scese in strada: al momento non si hanno notizie di danneggiamenti a persone o cose. Ci sono state telefonate ai vigili del fuoco che però spiegano di non aver ricevuto alcuna richiesta di soccorso finora: per precauzione due squadre del distaccamento di Borgo San Lorenzo sono state mandate in ricognizione. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Alta Gallura, sull'emergenza acqua interviene la Protezione Civile

[Redazione]

- Il consiglio comunale di Stintino dice sì al piano di protezione civile -

[Redazione]

Protezione civile: incontro a Cagliari

[Redazione]

[468x234_1445418500]CAGLIARI - La Protezione civile regionale presente alla 68esima edizione della Fiera internazionale della Sardegna. Oggi (martedì), nel Padiglione D (sala Tola-Sulis) in programma alle 10,30 il seminario La comunicazione del rischio e delle emergenze, alla presenza dell'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente Donatella Spano e del direttore regionale della Protezione civile Graziano Nudda. L'iniziativa ha lo scopo di fotografare lo stato dell'informazione nella Protezione civile in tempo di pace ed in emergenza, sia dal punto di vista di chi elabora e diffonde i messaggi, sia da chi li riceve e li restituisce all'opinione pubblica. Altri due eventi tematici, sul funzionamento del centro funzionale decentrato e sulla progettazione degli spazi pubblici in situazioni di emergenza, sono in programma venerdì 29 e sabato 30 aprile. Nel piazzale davanti al padiglione sono in mostra i mezzi di eccellenza acquistati a fine 2015 per le finalità di Protezione civile. Inoltre, è stato allestito uno stand nel Padiglione I per informare i cittadini sulle varie attività. Nella foto: l'assessore regionale Donatella Spano